

MANUALE DI ISTRUZIONI



EVOLUTION STOCK

MANUALE DI ISTRUZIONI

Capitolo 1, regolazione nasello:

1. Svitare i grani filettati n°1, fig.1.
2. Sollevare il nasello n°22, fig.1.
3. Svitare di un giro i grani filettati n°2, sulle colonnine n°23, fig.1 e fig.2.
4. Procedere con la regolazione delle colonnine facendo riferimento al nonio millimetrato n°13 fig.2 e al riferimento sulle colonnine, serrare i grani n°2.
5. Regolare la piega del nasello con gli appositi spessori in dotazione. (1mm,2mm,3mm,5mm,10mm e 20mm).
6. Riposizionare il nasello tenendo presente di stringere per primo il grano posteriore e successivamente quello anteriore.

Capitolo 2, regolazione lunghezza:

1. Svitare di un giro i grani filettati n°4, fig. 2.
2. Sfilare il pacchetto piastra calciolo n°14 fig.1.
3. Aggiungere o togliere gli spessori dalle colonnine lunghe n°5, fig.3, per regolare la lunghezza del calcio.
4. Riposizionare il pacchetto piastra calciolo e stringere i grani n°4 fig.2, tenendo presente di stringere per primo il grano inferiore.

N.B. deve essere sempre inserito almeno uno spessore da 1mm e gli spessori devono essere di uguale misura, sia sulla colonnina superiore che su quella inferiore.

Capitolo 3, regolazione della deviazione:

1. Eseguire le operazioni del capitolo 2, dal n°1 al n°2.
2. Svitare di un giro i grani (n°5, fig.3) sulle colonnine.
3. Regolare la deviazione aiutandosi con il nonio millimetrato sulla base delle colonnine.
4. Stringere i grani n°5.
5. Reinsediare il pacchetto piastra calciolo e serrare i grani n°4, fig. 2.

N.B. se si necessita di maggiore deviazione si può ottenere montando l'apposita piastrina n°12, osservando il capitolo 7.

Capitolo 4, regolazione angolo di pitch:

1. Per aumentare la pitch, svitare il grano n°6, fig.4 e avvitare il grano n°7, fig.4, fino al contatto con la base.
2. Aiutarsi con l'ago di memoria n°8, fig.5, per regolare lo spostamento.
3. Per diminuire la pitch, effettuare l'operazione inversa.

N.B. i grani n°6 e n°7, fig.4, vanno avvitati fino al contatto con la base e serrati di ½ giro per il fissaggio.

Capitolo 5, regolazione montecarlo:

1. Svitare il grano n°9, fig.5, per due giri completi.
2. Spingere il calciolo nella posizione desiderata, aiutandosi con il nonio n°10, fig.5, aiutandosi con il riferimento n°11, fig.5.
3. Stringere con energia il grano n°9, fig.5.

N.B. se il calciolo non scorre libero, svitare i grani n°6 o n°7, per allentare la tensione meccanica sul pezzo fino ad ottenere lo scorrimento fluido del montecarlo.

Capitolo 6, smontaggio calcio:

1. Svitare di un giro i grani n°4, fig.2 e sfilare il pacchetto calciolo.
2. Svitare totalmente il tirante di fissaggio n°15, come su un calcio tradizionale.
3. Sfilare l'EVOLUTION STOCK dalla bascula.

Capitolo 7, smontaggio pistola e inserimento piastrina deviazione:

1. Procedere allo smontaggio del calcio come al capitolo 6.
2. Svitare la vite a brugola rossa in ergal n° 16.
3. Alloggiare la piastrina n°12, tra la staffa centrale n°15 e la pistola n°16, fig.6.
4. Serrare la vite n° 16.
5. Montare l'EVOLUTION STOCK sulla bascula.
6. Inserire il pacchetto calciolo nella sua sede e stringere con forza i grani n°4, fig.2.

Capitolo 8, pesi e bilanciamento:

1. Svitare il peso a cursore n°20, inserendo la chiave in dotazione da 3mm negli appositi fori n°21, fig.2.
2. Spostare il peso nella posizione desiderata nella sede n°17.
3. Stringere il peso.
4. All'occorrenza, montare il peso supplementare n°19, nella sede n°18, fig.2. serrare il peso n°19, con i fori appositi n° 21, fig.2.

N.B. tra i pesi e i supporti degli stessi, deve esserci sempre la guarnizione in dotazione.

Capitolo 9, prolunghe per bindelloni:

1. Osservare il capitolo 1 dal n°2.
2. Avvitare le prolunghe n°22, fig.2.
3. Aggiungere gli spessori necessari
4. Riposizionare il nasello tenendo sempre presente, di stringere per primo il grano posteriore e successivamente quello anteriore.



Capitolo 10, smontaggio spessore di legno del calciolo:

1. Osservare il capitolo 2, dal n°1 al n°2.
2. Svitare di due giri il grano n°9, fig.5 e fig.7, fino ad ottenere il totale scorrimento del montecarlo.
3. Abbassare il montecarlo fino a lasciare visibili e rimovibili le viti a croce n°3/1, fig.7 e rimuoverle.
4. Alzare a fine corsa il montecarlo fino a rendere visibili le viti n°3/2, fig.7 e rimuoverle.
5. Togliere lo spessore n°24.
6. Avvitare il calciolo n°25, con le viti più corte in dotazione.
7. Alloggiare il pacchetto calciolo nella sua sede.

Capitolo 11, accessori e dotazioni:

- N° 1 scatola contenitore in cartone.
- N° 1 scatolina in plastica per accessori.
- N° 1 chiave a brugola mm 3.
- N° 1 chiave a brugola mm 5.
- N° 1 piastrina per deviazione extra.
- N° 4 viti parker a croce per fissaggio calciolo.
- N° 2 prolunghes per le colonnine del nasello.
- N° 4 spessori mm 1.
- N° 4 spessori mm 2.
- N° 4 spessori mm 3.
- N° 4 spessori mm 5.
- N° 4 spessori mm 10.
- N° 2 spessori mm 20.
- N° 1 peso a cursore
- N° 1 peso supplementare

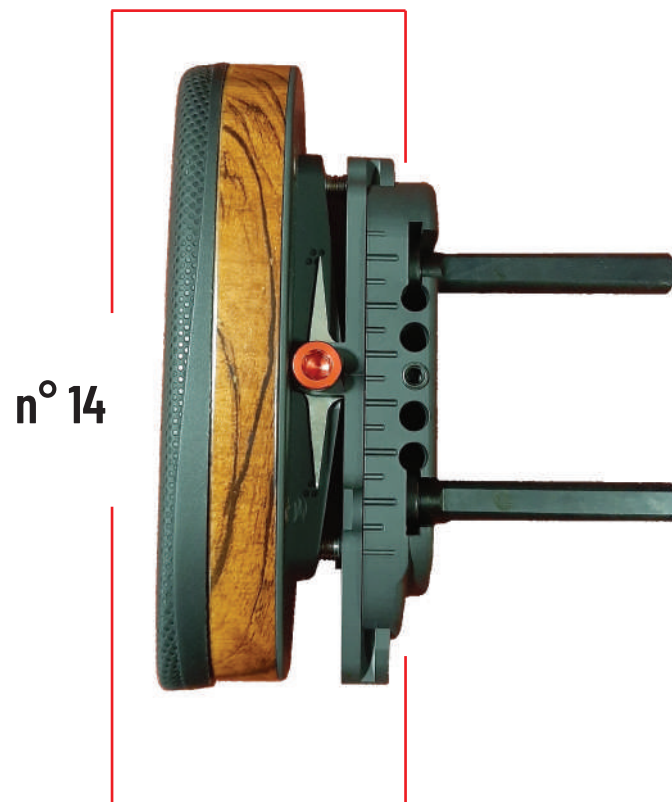
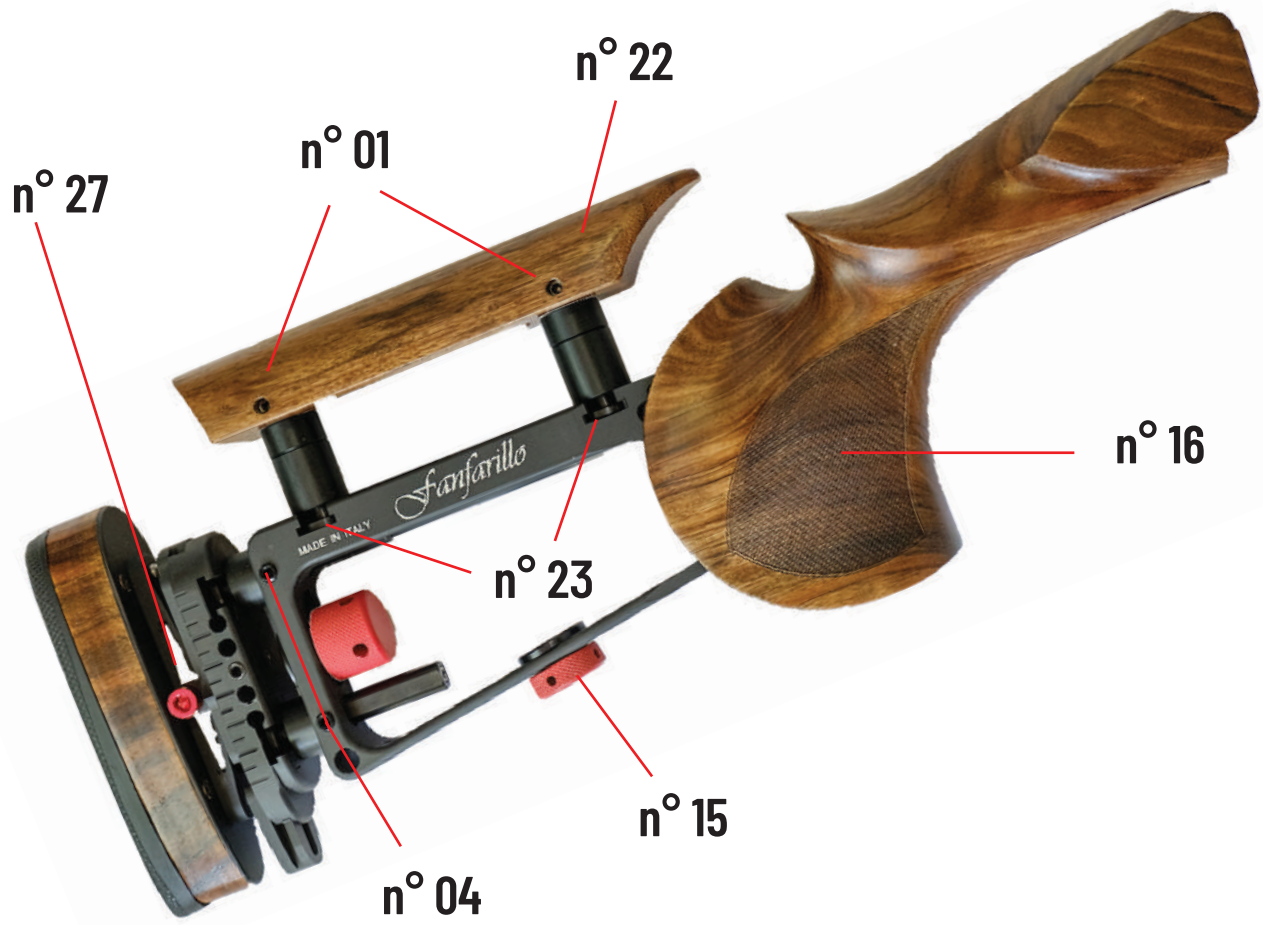
Capitolo 12, optional:

- Nasello slim per skeet e percorso caccia e large per il trap.
- Colonnine in ergal per skeet e percorso caccia e in acciaio per il trap.
- Spessori calciolo varie lunghezze.
- Pesi maggiorati per canne vicine o superiori a kg 1,600

Capitolo 13, ricambi:

- N°1, fig.1, grani nasello.
- N°2, fig.2, grani colonnine.
- N°3/1 e 3/2, fig.7, viti parker per fissaggio calciolo.
- N°4, fig.1, grani fissaggio.
- N°5, fig.3, grani colonnine calciolo.
- N°6 e N°7, fig. 4, grani regolazione pitch.
- N°8, fig. 4, ago di lettura pitch.
- N°9, fig. 5, grano di regolazione e fissaggio montecarlo.
- N°12, fig. 6, piastrina deviazione.
- N°14, fig.1, pacchetto piastra calciolo completa.
- N°15, fig.1, staffa centrale.
- N°16, fig.1, pistola in legno.
- N°19, fig.2, peso supplementare completo.
- N°20, fig.2, peso a cursore per baricentro, completo.
- N°22, fig.1, Nasello in legno.
- N°23, fig.1 e fig.2, colonnine nasello in acciaio o ergal.
- N°24, fig.7, spessore calciolo in legno.
- N°25, fig.7, calciolo.
- N°26, fig.4, colonnine lunghe in acciaio o ergal.
- N°27, fig.1, vite fulcro pitch in ergal.
- N°28, fig.6, vite in ergal.

FIGURA 1





EVOLUTION STOCK

MANUALE DI ISTRUZIONI

FIGURA 2

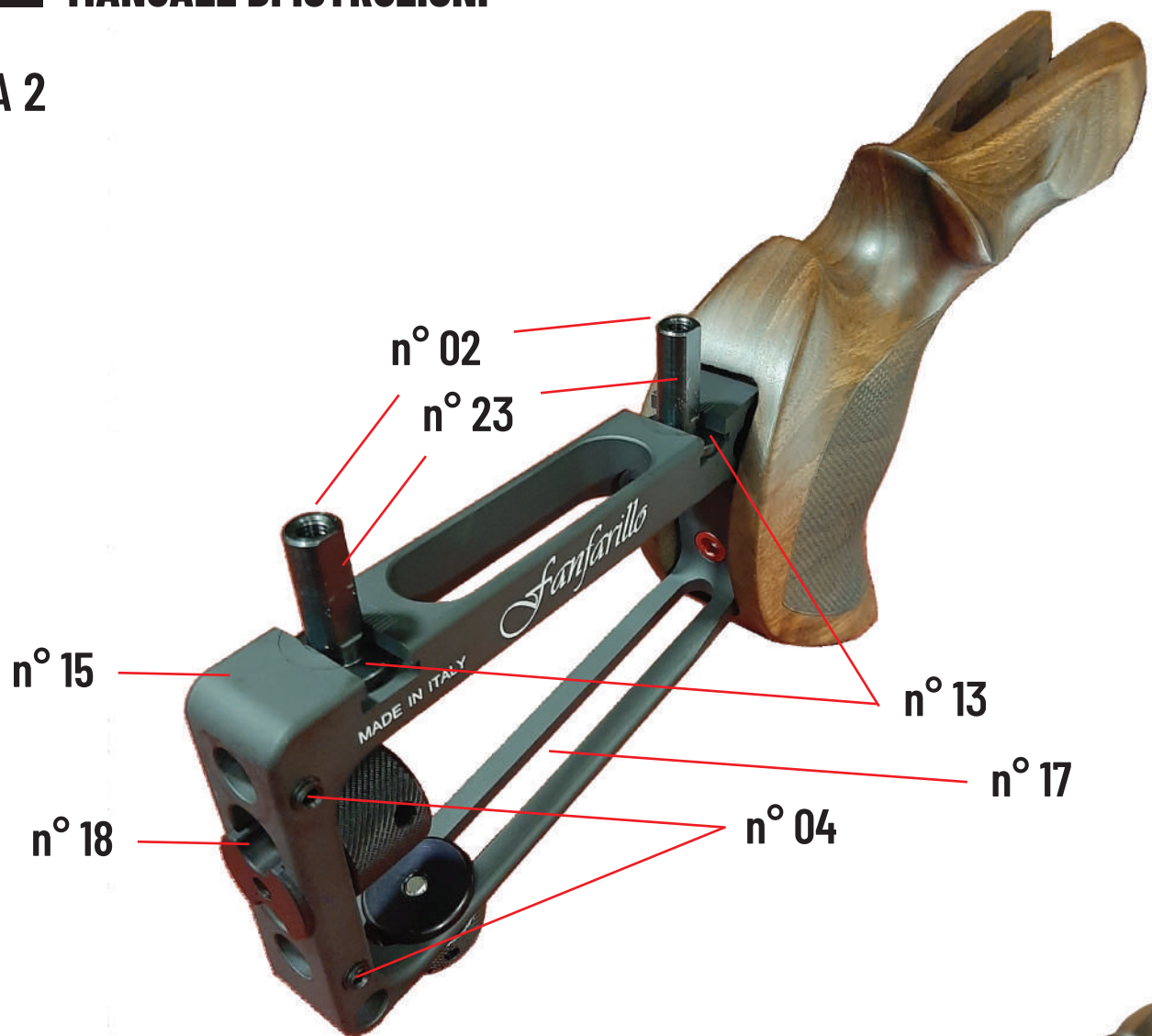


FIGURA 3

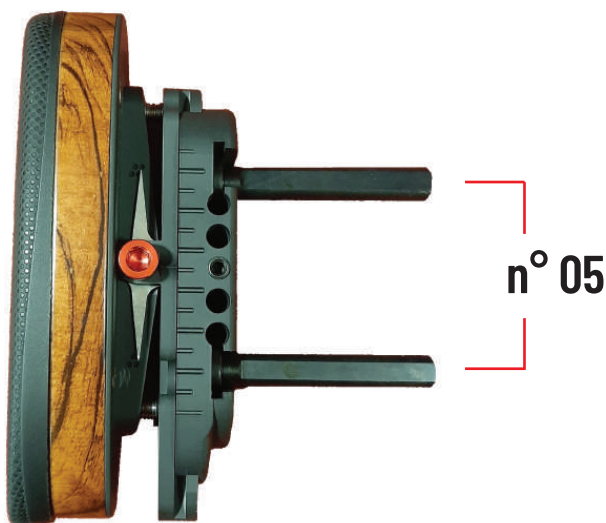


FIGURA 4

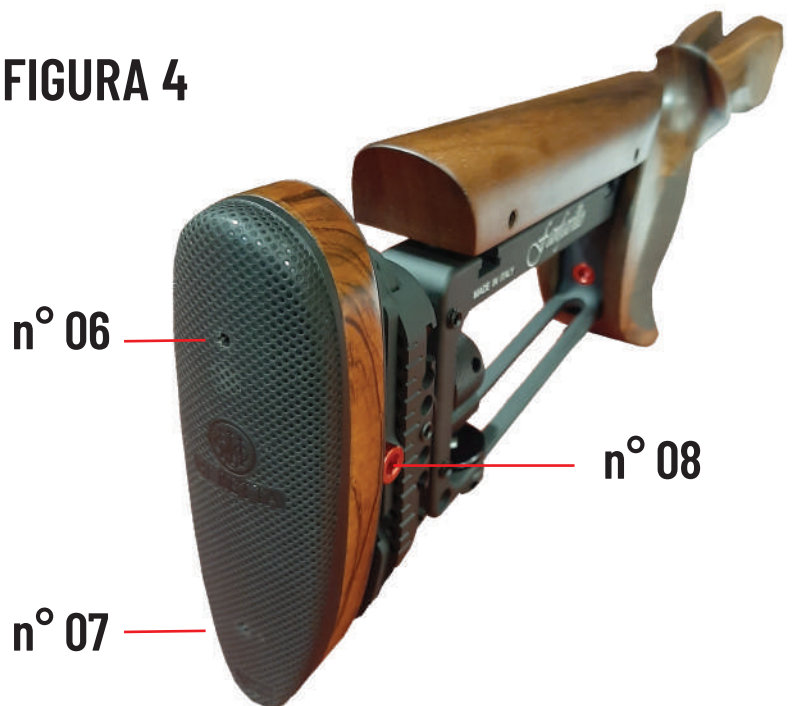


FIGURA 5

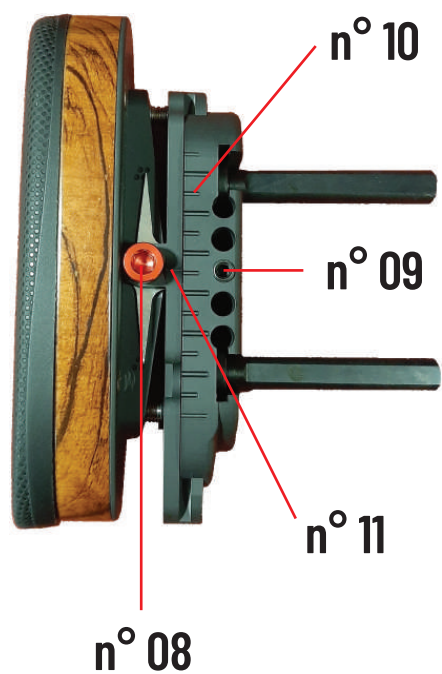
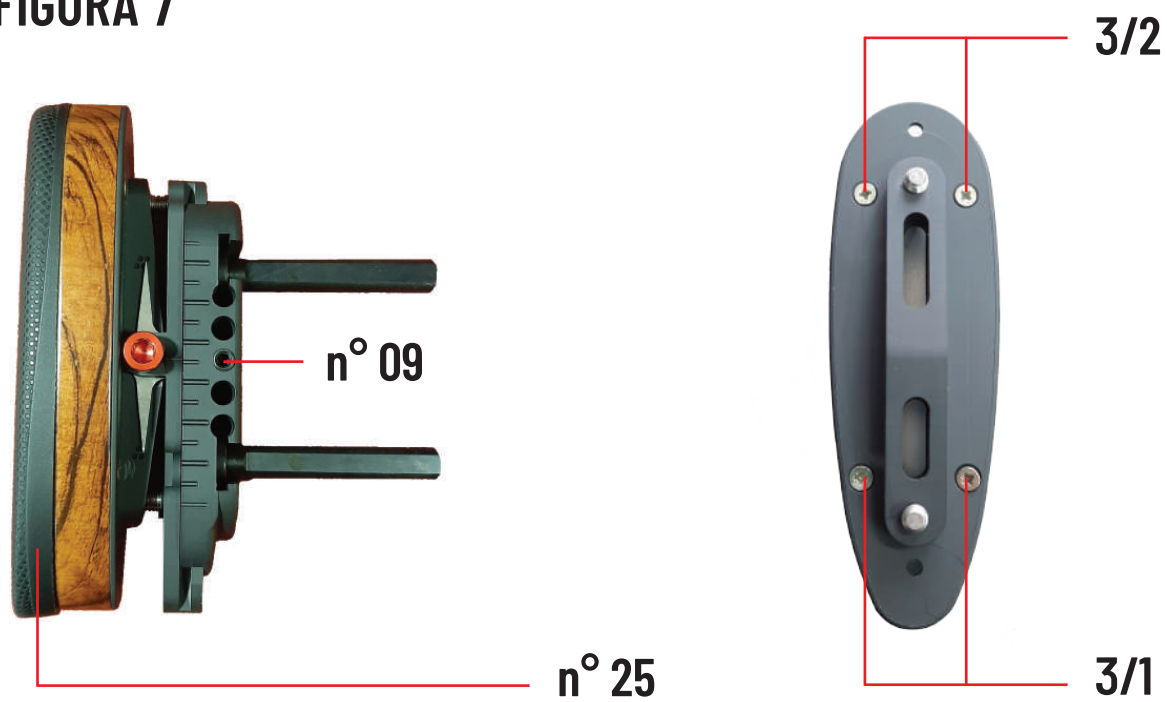


FIGURA 6



FIGURA 7



Il suo design lo contraddistingue dai competitors.

La sua semplicità funzionale, che è il punto di forza, lo rende facile e intuitivo nelle regolazioni.

Le caratteristiche principali sono:

- Rinculo e impennamento ridotti (effetto dovuto alla sua struttura triangolare appositamente progettata).
- Struttura realizzata in Ergal 7075.
- Possibilità di realizzare pistole personalizzate (tradizionali o con glove).
- Pistole di dimensioni regolari (al punto di giunzione con la staffa in ergal) come nelle calzature classiche in legno.
- Adattabile su ogni tipo di arma (sovrapposti o paralleli) con tirante o senza.
- Regolazione dell'altezza e deviazione nasello.
- Regolazione lunghezza.
- Regolazione deviazione.
- Regolazione angolo di pitch.
- Regolazione del montecarlo.
- Applicabile ad armi con bindellone.

Per ulteriori informazioni visita il sito www.fanfarillo.it

S. Statale 155 Maddalena 11, 03011, Alatri (FR)

Tel/Fax:+39 0775 440700 - Mobile: +39 339 34 88 609

info@fanfarillo.it - servizioclienti@fanfarillo.it

